



# **CAPITOLATO SULLA QUALITÀ DELLE FORNITURE**

## **Mario Nava S.p.A.**

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione revisione</b>	<b>Redazione</b>	<b>Approvazione</b>
00	30/11/2018	Prima emissione	Acquisti	Direzione Generale



## INDICE

1.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2.	GENERALITÀ.....	3
3.	QUALIFICA E SISTEMA QUALITÀ FORNITORE .....	3
4.	SVILUPPO PRODOTTO ED INDUSTRIALIZZAZIONE.....	4
5.	INFORMAZIONI TECNICHE DAL CLIENTE .....	4
6.	ANALISI RISCHI (PFMEA).....	5
7.	PIANO DI CONTROLLO .....	5
8.	CARATTERISTICHE DI SICUREZZA.....	6
9.	CAMPIONATURA INIZIALE (PPAP).....	6
10.	IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI .....	8
11.	PROVE, CONTROLLI E COLLAUDI SULLE FORNITURE .....	9
12.	RISPETTO DELLE REGOLAMENTAZIONE E DISPOSIZIONI.....	9
13.	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E MONITORAGGIO DEI FORNITORI.....	9
14.	GESTIONE ADDEBITI .....	10
15.	DEROGHE.....	10
16.	GESTIONE DELLE MODIFICHE .....	10
17.	ATTREZZATURE .....	10
18.	ACCETTAZIONE DELL'ORDINE.....	11



## 1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente “Capitolato sulla qualità delle forniture” definisce le prassi e le regole a cui il fornitore è tenuto ad attenersi per quanto concerne gli aspetti qualitativi, logistici e procedurali nel rapporto di fornitura con la Mario Nava S.p.A.

Il presente documento si applica ai fornitori di:

- materie prime;
- semi-lavorati;
- componenti;
- trattamenti;
- prodotti finiti.

L’applicabilità del presente documento è richiamata negli ordini d’acquisto della Mario Nava S.p.A.

Qualora i requisiti definiti nel presente documento abbiano un impatto sull’intera catena di fornitura, è responsabilità del fornitore inoltrarle ai sub-fornitori coinvolti nella supply chain per l’opportuna applicazione.

## 2. GENERALITÀ

La Mario Nava S.p.A. realizza prodotti destinati a diversi settori industriali, in particolare per il mercato automotive, dove qualsiasi difetto, reale o percepito, è fonte di elevata insoddisfazione per il Cliente.

I costi legati alla sostituzione o alla ripresa dei prodotti difettosi sono alti, specialmente nei casi in cui questi siano già stati montati/assemblati presso la nostra azienda, presso il Cliente, o addirittura su vetture immesse nel mercato.

È pertanto interesse della Mario Nava S.p.A. e dei suoi fornitori che la qualità dei materiali forniti sia eccellente ed in grado di soddisfare i più elevati standard di qualità ed affidabilità.

Conseguentemente, l’accettazione del presente Capitolato sulla qualità delle forniture, unitamente alle Condizioni Generali d’Acquisto ed alle Condizioni particolari e/o specifiche espresse sull’ordine, impegna il fornitore, fatti salvi eventuali accordi diversi intercorsi, a:

- accettare gli incarichi di fornitura;
- rispettare le tempistiche e gli obiettivi di qualità concordati;
- trattare con la massima riservatezza le informazioni ed i dati di cui viene a conoscenza.

## 3. QUALIFICA E SISTEMA QUALITÀ FORNITORE

La qualifica del fornitore viene svolta in fase iniziale dalla Mario Nava S.p.A., prendendo in considerazione i seguenti aspetti minimi:

- organizzazione aziendale;
- solidità finanziaria;
- parco clienti e referenze automotive;
- know-how e tecnologie disponibili;
- infrastrutture e mezzi disponibili;
- condizioni contrattuali e di pagamento;
- condizioni logistiche;
- rischi per la continuità delle forniture;
- certificazione del sistema di gestione per la qualità;
- disponibilità alla partnership ed all’avvio del rapporto di fornitura.

Durante l’iter di qualifica iniziale, Mario Nava S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare visite conoscitive e/o audit presso lo stabilimento del fornitore.



La qualifica iniziale del fornitore è condizione essenziale affinché lo stesso possa concorrere a fornire Mario Nava S.p.A.

Mario Nava S.p.A. richiede la certificazione ISO 9001 del sistema di gestione per la qualità dei propri fornitori e la considera prerequisito fondamentale ed obbligatorio per l'avvio dell'iter di qualifica iniziale descritto nei paragrafi precedenti per tutti quei fornitori legati al mercato automotive.

I fornitori sono tenuti a presentare certificati aggiornati per ciascun sito produttivo al momento del rinnovo.

Le informazioni riportate su tutti i certificati devono corrispondere al nome e all'indirizzo registrato del sito di produzione.

Per tutti i fornitori che producono materiali, componenti, trattamenti, semi-lavorati o prodotti finiti che vengono utilizzati da Mario Nava S.p.A. o spediti direttamente al cliente, Mario Nava S.p.A. promuove e raccomanda la certificazione secondo lo schema automotive IATF 16949.

#### **4. SVILUPPO PRODOTTO ED INDUSTRIALIZZAZIONE**

Il fornitore dovrà preventivamente valutare con Mario Nava S.p.A. la capacità di realizzare ed industrializzare il prodotto, così come concepito e/o progettato con il Cliente. Tale verifica di fattibilità (relativa al processo produttivo da avviare) dovrà essere effettuata già in fase di studio e concludersi prima della presentazione dell'offerta tecnico-economica a Mario Nava S.p.A.

Nella gestione delle attività di sviluppo processo ed industrializzazione Mario Nava S.p.A. richiede che il fornitore utilizzi un approccio multifunzionale, al fine di garantire che tutte le competenze professionali disponibili possano contribuire alla definizione del processo di realizzazione del prodotto al fine di assicurare la capacità di realizzare il prodotto in conformità alle specifiche tecniche ed ai livelli richiesti.

Quando richiesto da Mario Nava S.p.A., il fornitore si impegna a definire e rendere disponibile un planning di massima, riportante tutte le tappe previste per l'attività di industrializzazione del prodotto.

È essenziale che il fornitore si impegni in attività di pianificazione avanzata della qualità del prodotto (APQP) al fine di fornire una solida base per la produzione in tempo di prodotti di qualità.

Il manuale AIAG "APQP – Advanced Product Quality Planning" definisce i requisiti per la pianificazione avanzata della qualità del prodotto a cui Mario Nava S.p.A. fa riferimento per la gestione delle attività di industrializzazione con i propri fornitori.

#### **5. INFORMAZIONI TECNICHE DAL CLIENTE**

Mario Nava S.p.A. invierà al fornitore le informazioni tecniche specifiche necessarie per la definizione del rapporto di fornitura (disegni, capitolati, matematiche, ecc.).

È precisa responsabilità del fornitore richiedere a Mario Nava S.p.A. qualsiasi altra documentazione, propria o del Cliente, che dovesse rendersi necessaria per assicurare la conformità dei prodotti.

Il fornitore deve conservare la suddetta documentazione tecnica, con gli eventuali aggiornamenti, e garantirne la disponibilità nei luoghi in cui si effettuano le operazioni di produzione e controllo qualità sui processi e/o prodotti.

Il fornitore è tenuto, nel rispetto dei principi di confidenzialità e riservatezza, a non divulgare al di fuori della propria azienda alcun documento ricevuto dalla Mario Nava S.p.A., se non previo autorizzazione scritta ricevuta dalla medesima.



### 6. ANALISI RISCHI (PFMEA)

Durante le fasi di sviluppo processo ed industrializzazione, il fornitore dovrà valutare i potenziali rischi di guasto del processo produttivo, unitamente alle potenziali cause ed agli effetti di difettosità derivanti al prodotto dal processo. Per l'analisi di queste potenziali difettosità il fornitore è tenuto ad utilizzare il metodo FMEA, mediante un'analisi sistematica di possibili modalità di guasto giudicate in base alla loro gravità, probabilità e possibilità di individuazione. Il documento di analisi dei rischi (FMEA) dovrà essere reso disponibile per consultazione al personale Mario Nava S.p.A. nel corso di visite e/o audit presso il sito del fornitore e/o inviato a Mario Nava S.p.A., qualora richiesto, in fase di presentazione della campionatura iniziale.

Si raccomanda l'utilizzo del manuale di riferimento AIAG "FMEA – Failure Mode and Effects Analysis".

### 7. PIANO DI CONTROLLO

Mario Nava S.p.A. richiede al fornitore la preparazione di un dettagliato piano di controllo, riportante tutte le fasi di realizzazione del prodotto, dall'accettazione dei materiali alla spedizione dei prodotti finiti.

Ad ogni richiesta di Mario Nava S.p.A., il fornitore deve essere in grado di presentare tempestivamente il piano di controllo.

È facoltà del fornitore scegliere se sviluppare un piano di controllo per singolo prodotto o per famiglia di prodotti. Qualora venisse deciso di adottare un piano di controllo per famiglia, dettagliate e precise istruzioni di lavoro e collaudo dovranno poi essere rese disponibili a bordo macchina.

Il piano di controllo deve in ogni caso contenere almeno i seguenti elementi :

Dati generali

- numero del piano di controllo,
- data di emissione ed eventuale revisione,
- informazioni del cliente (vedere requisiti del cliente),
- nome e stabilimento dell'organizzazione designata,
- codice del/dei particolare/i,
- denominazione/descrizione del particolare,
- livello di modifica del particolare,
- fase considerata (prototipo, pre-serie, produzione),
- persone di riferimento,
- parte/numero della fase del processo,
- nome del processo/descrizione dell'operazione,
- responsabile del gruppo/area funzionale

Controllo del prodotto

- caratteristiche speciali relative al prodotto,
- altre caratteristiche da controllare (numero, prodotto o processo),
- specifiche/tolleranze.

Controllo del processo

- parametri di processo (incluse le regolazioni del processo e le tolleranze),
- caratteristiche speciali relative al processo,
- macchine, maschere, attrezzature, utensili per la produzione (inclusi gli identificativi, dove appropriato).

Metodi

- tecniche di valutazione delle misurazioni,
- metodi a prova di errore,
- dimensione del campione e frequenza,



- metodi di controllo.

Piano di reazione ed azioni correttive

- piano di reazione (incluso o riferito).

### 8. CARATTERISTICHE DI SICUREZZA

Le caratteristiche da controllare possono essere classificate a seconda dell'importanza delle stesse, secondo una simbologia riportata sul disegno o sui documenti a supporto dell'ordine d'acquisto del particolare.

In particolare, Mario Nava S.p.A. classifica le caratteristiche che hanno un impatto sulla sicurezza del prodotto con la lettera "R" o con la simbologia Ⓢ.

Per tutti i prodotti dove vengono individuate tali caratteristiche, il fornitore deve disporre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto omogeneo di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo e collaudo a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive.

I materiali e i prodotti di sicurezza devono riportare la simbologia Ⓢ sui cartellini di identificazione, sui documenti di trasporto e su tutta la documentazione di controllo correlata alla fornitura.

Tale requisito si applica, sotto la responsabilità del fornitore, in tutta la catena di fornitura coinvolta nel rapporto di approvvigionamento con la Mario Nava S.p.A.

### 9. CAMPIONATURA INIZIALE (PPAP)

L'esigenza della realizzazione della campionatura (PPAP) sorge per semplificare l'attività produttiva, svincolandola in tutto o in parte dall'analisi della documentazione tecnica di riferimento (specifiche, cicli, ecc.) nei casi soprattutto in cui possono sorgere dei dubbi sulla realizzazione dei prodotti.

Lo scopo del processo di approvazione dei prodotti destinati alla fabbricazione è quello di garantire che:

- tutti i requisiti indicati nelle specifiche e sulla documentazione tecnica di riferimento siano stati correttamente recepiti dal fornitore;
- il processo abbia la capacità potenziale per soddisfare i requisiti sopra detti nelle condizioni di produzione previste per la produzione di serie.

Le modalità di gestione delle campionature fornitori sono definite in Mario Nava S.p.A. facendo riferimento alle modalità operative dei clienti (in modo particolare, con riferimento al manuale AIAG "PPAP – Production Part Approval Process), adeguatamente adattate per meglio soddisfare le specifiche esigenze di rapporto con i propri fornitori.

Al fornitore è richiesta l'esecuzione e l'invio di una campionatura del prodotto oggetto di fornitura nei seguenti casi:

- prima fornitura (avvio nuovo rapporto di fornitura);
- prodotto nuovo o modificato (avvio nuova fornitura);
- ri-campionatura di un prodotto che non ha superato l'approvazione iniziale;
- su specifica richiesta a seguito di non conformità.

Al fornitore è richiesto di inviare comunicazione scritta agli Enti Acquisti e Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A. nei seguenti casi:

- introduzione di una nuova tecnologia di produzione;
- prodotti ottenuti con processi o materiali alternativi a quelli approvati;
- introduzione nuove attrezzature per aumento capacità produttiva;
- modifiche significative del processo produttivo ivi incluse attrezzature, metodi, flussi;
- trasferimento dell'unità produttiva in un altro stabilimento;
- cambio del fornitore di componenti aventi caratteristiche speciali;



- riattivazione di attrezzature dopo inattività di 12 mesi.

In funzione dell'impatto che i casi sopra riportati possono avere sulla qualità del prodotto consegnato, Qualità fornitori decide e comunica se sia necessaria o meno una nuova campionatura da parte del fornitore e quali siano le modalità di presentazione richieste.

#### **Presentazione campionatura da parte del fornitore**

Al fornitore è richiesto di realizzare le campionature con attrezzature definitive e in condizioni identiche a quelle previste per la produzione di serie stessa (OTOP – off tool off process), in modo da permettere alla Mario Nava S.p.A. di verificare la conformità alle specifiche tecniche di riferimento precedentemente rese disponibili al fornitore. Qualora la campionatura non possa essere realizzata in condizioni del tutto analoghe a quelle della produzione di serie, il fornitore dovrà contattare Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A., al fine di concordare le modalità operative da applicare in funzione dello specifico caso.

Le campionature devono essere identificate con apposito cartellino "CAMPIONATURA" o equivalente, e tale voce deve essere chiaramente specificata sul documento di trasporto.

A meno di differenti indicazioni riportate sull'ordine d'acquisto, Mario Nava S.p.A. richiede ai propri fornitori che le campionature siano presentate secondo il modello PPAP AIAG di livello 4.

La tabella seguente definisce quali siano i documenti che il fornitore è tenuto a consegnare alla Mario Nava S.p.A. unitamente ai campioni iniziali e a meno di differente richiesta scritta da parte della Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.:

		Fornitore materia prima	Fornitore di componenti, semi-lavorati, prodotti o trattamenti
1	Disegno elemento	NO	SI
2	Control Plan	NO	SI
3	Risultati dimensionali	SI	SI
4	Risultati delle prove condotte sui materiali e sulle prestazioni	SI	SI
5	Studi iniziali di processo (indici di capacità)	NO	SI
6	Particolari campioni misurati (5 pezzi)	NO	SI
7	Richiesta di approvazione o Part Submission Warrant (PSW)	SI	SI

Eventuali deroghe alla presentazione della campionatura o alle sue modalità di presentazione devono essere autorizzate dalla Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A. dietro richiesta del fornitore.

#### **Benestare alla campionatura**

Una volta eseguito il controllo della campionatura da parte di Qualità fornitori, sono previste le seguenti possibilità:

##### **A) Non approvato**

Quando non c'è completa corrispondenza della campionatura a quanto richiesto relativamente a caratteristiche critiche e tali da pregiudicare la funzionalità, l'idoneità al montaggio o la sicurezza del prodotto.

In questo caso il fornitore non potrà fornire il prodotto campionato e sul documento di benessere (PSW), verrà indicato l'esito "Non approvato".



Congiuntamente, viene emessa una segnalazione di non conformità e il fornitore provvederà ad eseguire le correzioni richieste e a presentare una successiva campionatura in accordo con Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.

### **B) Approvato con riserva**

Quando non c'è completa rispondenza della campionatura a quanto richiesto relativamente a caratteristiche non critiche e tali da non pregiudicare la funzionalità o la sicurezza del prodotto.

In questo caso, il fornitore potrà fornire solo in deroga; sul documento di benessere (PSW), verrà indicato l'esito "Approvato con riserva", richiamando il rapporto di non conformità di fornitura sul quale dovranno essere precisati i punti che il fornitore deve correggere per ottenere il benessere definitivo e le modalità di gestione (tempi, quantità, ecc.).

In caso di "Approvato con riserva", il fornitore è tenuto ad inviare il materiale corredato da documentazione di supporto attestante l'esito dei controlli eseguiti e la conformità del prodotto, o secondo le specifiche modalità operative concordate con Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.

Il benessere definitivo sarà concesso solo dopo l'invio di una seconda campionatura che risulti conforme a tutti i requisiti di specifica.

### **C) Approvato**

Quando c'è perfetta rispondenza della campionatura ai requisiti specificati in fase d'ordine. In questo caso il fornitore è autorizzato a fornire. Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A. concede il benessere sul documento PSW, barrando la voce "Approvato" a significare l'esito finale di benessere.

Indipendentemente dall'esito della campionatura, Qualità fornitori invia il documento di benessere PSW a fornitore e lo archivia internamente con la relativa documentazione di campionatura su intranet aziendale.

## **10. IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI**

Il fornitore deve garantire adeguate modalità di identificazione e rintracciabilità dei prodotti.

Per l'identificazione del prodotto si intende il sistema che consente di riconoscere correttamente il prodotto in qualsiasi parte dello stabilimento (accettazione, magazzini, lungo il processo produttivo, ecc.) ed il suo stato di lavorazione e/o di controllo.

Devono essere anche chiaramente identificati i prodotti "non conformi" con appositi cartellini ed aree di segregazione.

Per rintracciabilità del prodotto si intende il sistema che consente di ricostruire la storia del prodotto risalendo, tramite la relativa documentazione, alle attività ed ai controlli delle fasi significative del ciclo di vita dello stesso.

I semilavorati provenienti da produzione Mario Nava S.p.A. o da precedenti lavorazioni esterne, che devono completare il ciclo di lavorazione presso fornitori esterni, sono identificati mediante apposito cartellino.

Il fornitore deve restituire la merce lavorata identificandola con analogo cartellino, sul quale riporta almeno i seguenti dati:

- codice prodotto Mario Nava S.p.A.,
- data di fabbricazione,
- quantità,
- numero di rintracciabilità assegnato.

All'atto della spedizione il fornitore deve applicare su ciascuna unità di spedizione (cassone, coil, ecc.) l'apposita scheda di identificazione debitamente compilata. Inoltre, nei casi indicati nella tabella sottostante, il fornitore deve apporre la prescritta indicazione supplementare sui documenti di spedizione:

- campioni per benessere;
- lotti destinati alla pre-serie o di avviamento produttivo;
- primo invio di prodotto modificato o di prodotto ottenuto da processo modificato;
- lotti selezionati a seguito di non conformità segnalata da Mario Nava S.p.A.;





- ogni altra situazione preventivamente concordata con Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.

I numeri di lotto dei materiali inviati devono permettere di mantenere la rintracciabilità al lotto di materie prime utilizzate dal fornitore ed ai documenti di controllo. Il mantenimento della rintracciabilità per un periodo di tempo minimo di 15 anni è responsabilità del fornitore.

### **11. PROVE, CONTROLLI E COLLAUDI SULLE FORNITURE**

Il fornitore è tenuto ad eseguire e documentare tutte le prove, controlli e collaudi previsti dai piani di controllo condivisi e specificatamente richiesti dai disegni e dalle norme richiamate.

La documentazione di registrazione di prove, controlli e collaudi deve essere tenuta a disposizione di Mario Nava S.p.A. ed inviata quando richiesta dall'ordine d'acquisto e/o dalla Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.

Il fornitore è tenuto ad eseguire la riqualifica del prodotto fornito annualmente, rendendo disponibile la relativa documentazione dietro richiesta della Mario Nava S.p.A.

La riqualifica di prodotto deve includere tutte le prove condotte in fase di presentazione della campionatura iniziale. Differenti frequenze o modalità di riqualifica del prodotto devono essere concordate con Qualità fornitori della Mario Nava S.p.A.

### **12. RISPETTO DELLE REGOLAMENTAZIONE E DISPOSIZIONI**

Il fornitore deve garantire che tutti i prodotti forniti rispettino tutte le normative, regolamenti e direttive di enti in tema di sicurezza, ed ambiente vigenti.

Nel caso in cui il prodotto sia soggetto a regolamentazioni legislative riguardanti sicurezza e antinquinamento, il fornitore è tenuto a predisporre una documentazione specifica per assicurare l'omologazione del prodotto e tenerla a disposizione per eventuali richieste da parte di Mario Nava S.p.A.

Inoltre, il fornitore deve dimostrare di essere a conoscenza di quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia di sostanze tossiche e/o inquinanti e deve certificare che la composizione dei materiali/prodotti forniti sia esente da questi tipi di sostanze (secondo Regolamento REACH, Direttiva 2000/53/CE, IMDS, ecc.), nonché da quelle radioattive, secondo le modalità operative richieste dalla Mario Nava S.p.A.

### **13. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E MONITORAGGIO DEI FORNITORI**

In caso di non conformità rilevata in fase di accettazione o di utilizzo del materiale fornito, Mario Nava S.p.A. comunicherà in forma scritta l'anomalia riscontrata e tutte le informazioni correlate, al fine di permettere una chiara definizione del problema e del lotto interessato.

Mario Nava S.p.A. si impegna ad emettere tale segnalazione entro 30 (trenta) giorni dal riscontro della difettosità.

L'eventuale materiale difettoso dovrà essere ritirato dal fornitore entro 20 (venti) giorni dalla data della segnalazione scritta. Eventuali ritardi devono essere richiesti e concordati con Mario Nava S.p.A.

Qualora la difettosità riscontrata generi la richiesta da parte della Mario Nava S.p.A. di azione correttiva, il fornitore è tenuto a:

- informare in forma scritta la Mario Nava S.p.A. in merito alle azioni di contenimento intraprese entro 2 (due) giorni dalla data della segnalazione;
- informare in forma scritta la Mario Nava S.p.A. in merito all'analisi delle cause del problema ed alle relative azioni correttive entro 14 (quattordici) giorni dalla data della segnalazione.



Le azioni correttive, nel rispetto delle tempistiche sopra riportate, dovranno essere definite e documentate utilizzando le metodologie di problem solving ed il formato 8D.

Mario Nava S.p.A. effettua trimestralmente la valutazione dei fornitori consuntivando tutte le non conformità ed i ritardi di consegna riscontati nel periodo in esame.

### 14. GESTIONE ADDEBITI

Qualora la non conformità o il disservizio causati dal fornitore abbiano generato dei costi indotti per la Mario Nava S.p.A. (addebiti cliente, fermi produttivi, ecc.), questi saranno interamente ribaltati al fornitore.

Il fornitore riceverà notifica preventiva del computo complessivo dei costi indotti e avrà l'opportunità, qualora lo ritenga opportuno, di discuterne importo e responsabilità con l'Ente Acquisti della Mario Nava S.p.A., secondo le modalità operative dettagliate sullo stesso modulo di notifica.

### 15. DEROGHE

Qualora il prodotto oggetto della fornitura non risultasse in tutto o in parte rispondente alle specifiche richieste il fornitore deve avvisare tempestivamente Mario Nava S.p.A.

Nel caso in cui la non idoneità non pregiudichi la sicurezza e la funzionalità del prodotto durante il suo utilizzo, il fornitore può richiedere una deroga scritta per il suo utilizzo.

Mario Nava S.p.A. si impegna a valutare la richiesta, indicando l'estensione della deroga concessa nonché le eventuali modalità di identificazione aggiuntiva del materiale in oggetto.

La deroga ha validità unicamente se viene comunicata in forma scritta; non sono ammesse deroghe telefoniche o verbali.

Eventuali costi aggiuntivi legati alla gestione o al trattamento del materiale in deroga saranno interamente a carico del fornitore.

### 16. GESTIONE DELLE MODIFICHE

Il fornitore è pienamente responsabile di comunicare preventivamente a Mario Nava S.p.A. eventuali richieste di significative modifiche di processo, prodotto, materiale o sito produttivo, quali ad esempio:

- cambio stabilimento;
- introduzione di una nuova attrezzatura produttiva;
- significativa modifica di processo (per es.: operazione manuale sostituita da operazione automatica o viceversa);
- cambio fornitore materia prima o componenti chiave;
- passaggio di una fase di processo in sub-fornitura;
- introduzione di una nuova tecnologia;
- modifica imballo.

In ogni caso dubbio, il fornitore deve contattare Mario Nava S.p.A. per concordare le modalità operative da seguire nella gestione della modifica.

Mario Nava S.p.A. si riserva, a fronte di una richiesta di modifica, di valutare se richiedere la presentazione di un nuovo PPAP completo o di una campionatura corredata da Certificato di Qualità e Conformità.

### 17. ATTREZZATURE

Le attrezzature (calibri, stampi, attrezzature specifiche) che Mario Nava S.p.A. fornisce in prestito d'uso sono affidate al fornitore il quale deve:

- custodirle ed utilizzarle con la massima cura e provvedere a proprie spese per manutenzione ordinaria;



## CAPITOLATO SULLA QUALITÀ DELLE FORNITURE

Rev.01

Data:  
30/11/2018

- interpellare Mario Nava S.p.A. per le manutenzioni straordinarie (riparazioni, sostituzioni, modifiche, ecc.) che non sono a carico del fornitore, provvedendo direttamente o autorizzando personale esterno”
- rispondere ai danni causati da false manovre, negligenza o da altre cause imputabili al fornitore;
- consentire al personale Mario Nava S.p.A. di controllare, durante il normale orario di lavoro, le modalità della loro conservazione ed utilizzo nonché il loro stato d’uso;
- non cedere a terzi senza previa autorizzazione di Mario Nava S.p.A.

### **18. ACCETTAZIONE DELL’ORDINE**

Per accettazione delle clausole o di quant’altro citato o richiamato nell’ordine d’acquisto (incluso il presente Capitolato, le Condizioni Generali d’Acquisto e le altre norme o capitolati ed eventuali condizioni particolari e/o specifiche espresse nell’ordine), il fornitore dovrà far pervenire a Mario Nava S.p.A. conferma d’ordine per accettazione entro 5 giorni dalla data della sua emissione e/o del suo invio.

Nel caso in cui ciò non si verifichi, la fornitura e gli impegni presi dal fornitore saranno comunque assolti sulla base della tacita accettazione di quanto riportato nell’ordine.

Il verificarsi di un qualsivoglia evento tale da far presagire al fornitore l’impossibilità, per qualsiasi motivo, di evadere l’ordine, dovrà essere comunicato a Mario Nava S.p.A. con la massima tempestività.